

4.2.9. Attività promozionali varie

Sono comprese nelle attività promozionali varie i contributi a:

- attività promozionali degli organismi di categoria più rappresentativi (AGIS, ANEC, ANICA): convegni, partecipazione a mercati e festival, giornate professionali, periodici di categoria, corsi, ecc.;
- campagne promozionali di livello nazionale a favore del cinema (proposte e affidate agli organismi di categoria);
- iniziative e progetti svolti in base ad impegni assunti dall'Italia in campo internazionale ed europeo (si tratta dell'iniziativa europea Mediasalles e Antenna-Media, gestito dalla FERT a Torino);
- progetti speciali (ad es. progetto "Cantiere Italia - cento schermi" per la programmazione di film di qualità italiani ed europei attraverso i circoli di cultura cinematografica);
- contributo all'ENPALS per interventi assistenziali a favore delle vedove dei pionieri del cinema.

Nel 2000 sono stati assegnati contributi a 12 organismi, per complessivi 4.237,4 milioni di lire (erano stati 3.915 nel 1999).

Tabella 25) Finanziamenti alle attività promozionali nel 2000
(Valori in milioni di lire)

Organismi	Finanziamenti
ANICA	670
MEDIA SALLES	600
ANEC	250
I.A.T.	350
AICA - "Cantiere Italia"	500
AGIS Promozionali (compresa AGIS Scuola)	550
FERT e Antenna MEDIA di Torino	100
Progetto Italia Taglia (ANICA e Cineteca di Bologna)	200
ENPALS (ex Art. 45 lettera f)	17,4
Comitato Alessandro Blasetti	100
Associazione Amici di Vittorio De Sica	200
Museo Naz. Cinema di Torino	700
Totale	4237,4

4.2.10. Progetti speciali

Nel 2000 sono stati avviati su iniziativa del Dipartimento dello Spettacolo 5 progetti speciali:

- *“Italia Taglia”* dedicato allo studio della revisione cinematografica italiana (cosiddetta censura). Il progetto, affidato all'ANICA e alla Cineteca di Bologna, sta recuperando, classificando e restaurando, ove necessario, il materiale filmico (i tagli di censura) conservato negli archivi del Dipartimento dello Spettacolo. E' stata operata una prima ricognizione e inventario del materiale filmico (spezzoni censurati) che è stato trasferito presso la Cineteca di Bologna.
- *“Cantiere Italia – Cento schermi per il cinema di qualità”* organizzato in collaborazione con le Associazioni nazionali di cultura cinematografica per promuovere i film italiani ed europei di qualità, trascurati dal circuito commerciale, nelle sale e nei luoghi di proiezione gestiti o collegati ai Circoli del cinema.. Si tratta della terza edizione del progetto *Cantiere Italia* avviato dal Dipartimento nel 1998. Gli obiettivi del progetto sono stati: a) promuovere il cinema di qualità; b) valorizzare il circuito dei circoli del cinema, spesso presenti in zone dove non esistono ne' sale commerciali ne' sale d'essai; c) aggregare, come prevede l'art. 44 della L 1213/65, le associazioni nazionali di cultura cinematografica, alle quali aderiscono i circoli, attorno ad un progetto comune. Il progetto è stato affidato all'A.I.C.A., l'associazione che riunisce dal 1999, grazie all'effetto aggregante del progetto, tutte le 9 associazioni nazionali di cultura cinematografica e ha goduto di un budget di 480 milioni di lire. L'iniziativa si è svolta nel secondo semestre 2000 con notevole successo di pubblico. Hanno aderito all'iniziativa le associazioni di categoria dei distributori UNIDIM e FIDAM, l'Istituto Luce e numerosi distributori nazionali.
- *Comitato Alessandro Blasetti* per la celebrazione del centenario della nascita.

- *Associazione Amici di Vittorio De Sica per la celebrazione del centenario della nascita.*

- *Museo Nazionale del Cinema – Fondazione “Maria Adriana Prolo” per l’inaugurazione della nuova sede.*

PAGINA BIANCA

Circhi e Spettacolo Viaggiante

PAGINA BIANCA

1. Il quadro normativo

Le leggi di riferimento per il settore sono la legge 18 marzo 1968, n. 337, la prima che riconosceva la funzione sociale delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, e la legge 29 luglio 1989 n. 390, che assegnava all'intervento finanziario statale finalità di consolidamento e di sviluppo del settore. Tali finalità si esplicano sia attraverso un concorso alle spese di investimento per l'ammodernamento delle infrastrutture e l'acquisto di nuovi impianti e attrezzature, e per la riparazione dei danni conseguenti ad eventi fortuiti o difficoltà di gestione, sia attraverso l'erogazione di contributi alle attività e alle iniziative educative, assistenziali e promozionali, nonché, limitatamente ai circhi, alle attività di spettacolo.

I criteri d'assegnazione dei finanziamenti hanno ricalcato, per l'anno 2000, quelli fissati dal DM 11 maggio 2000, già collaudati l'anno precedente.

Tali criteri sono in sintesi:

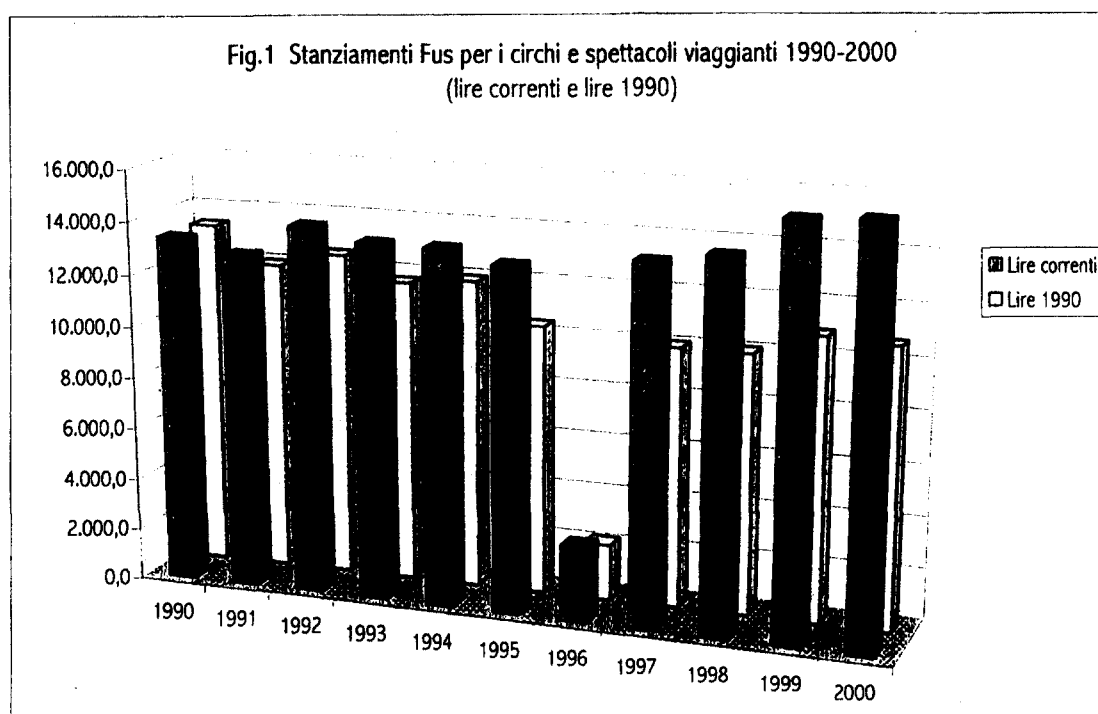
- **la quantità**, calcolata sulla base della storicizzazione dei precedenti contributi ottenuti dall'esercente per l'attività svolta: il valore è dato dalla media aritmetica degli ultimi contributi ottenuti nel biennio precedente il 2000, o dal contributo ottenuto nel 1999 qualora più favorevole all'esercente (sempre che il numero delle rappresentazioni dichiarate risulti superiore o uguale a quelle effettuate nel 1999). Ove l'esercente non avesse ricevuto contributi nell'ultimo biennio, la domanda viene valutata come una prima istanza;
- **la qualità**, che rappresenta la valutazione artistica ed organizzativa operata dalla Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante sulla base degli elementi indicati dalla parte della Circolare n. 4804/TB30 ancora vigente e dalla legge 37/1982. La Commissione ha la facoltà di incrementare o di ridurre fino al 20% il dato quantitativo.

2. L'andamento del FUS negli anni 1990-2000

L'andamento degli stanziamenti nel periodo considerato oscilla tra i 12 e i 15 miliardi (Tabella 1, Figura 1), con un incremento del 17,5% in termini reali, che si traduce però in un decremento del 19,5% in lire costanti. Il graduale aumento degli stanziamenti aveva registrato una brusca interruzione (con una diminuzione da 13 a 3 miliardi) soltanto nel 1996, anno in cui si era fatto ricorso a cospicui residui.

Tabella 1) Stanziamenti FUS ai circhi e allo spettacolo viaggiante 1990-2000
(lire correnti e lire 1990, valori in milioni)

Anni	Lire correnti	Lire 1990
1990	13.365,0	13.365,00
1991	12.891,1	11.983,29
1992	14.104,4	12.540,98
1993	13.649,4	11.677,70
1994	13.649,4	11.934,50
1995	13.235,4	10.418,90
1996	2.906,9	2.173,51
1997	13.724,4	10.022,38
1998	14.104,4	10.031,04
1999	15.559,4	10.889,92
2000	15.711,0	10.754,45
<i>Variazione 2000 - 1990</i>	<i>17,55%</i>	<i>-19,53%</i>



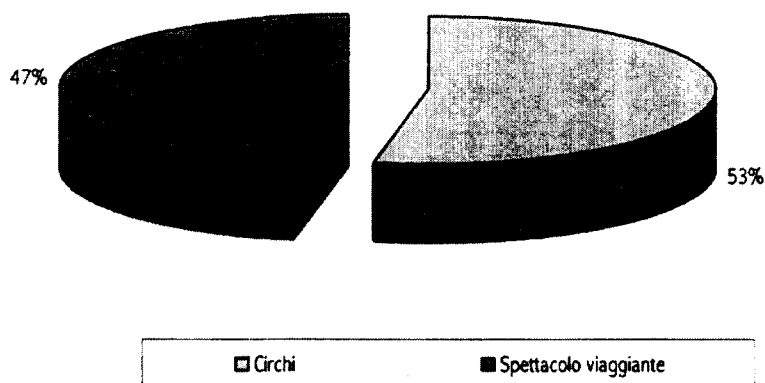
3. I finanziamenti FUS al settore nel 2000

L'aliquota dell'anno 2000 riservata al settore è stata dell'1,62% del FUS, con uno stanziamento pari a 14.711 milioni. Peraltro, in relazione alle esigenze del settore, con il decreto 1 febbraio 2000, il Ministro ha destinato un ulteriore importo di un miliardo che grava sul capitolo n. 4306.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è stato di L. 15.379.117.845 e sono state accolte 238 istanze. Nell'insieme, rispetto al 1999, l'incremento è stato del 13,5%.

Rispetto all'anno precedente le sovvenzioni sono state redistribuite in modo più uniforme tra le due tipologie del comparto, con una leggera prevalenza dei circhi (53%), come illustrato nella Figura 2. Le Tabelle 2 e 3 evidenziano infatti un riassetto a favore dei circhi della ripartizione della quota destinata all'intero comparto secondo le linee di tendenza degli anni precedenti il 1999. In quell'anno l'amministrazione aveva invece impresso un forte impulso ai finanziamenti allo spettacolo viaggiante, il cui ammontare aveva superato quello dei finanziamenti ai circhi.

Fig. 2 Ripartizione dei finanziamenti FUS ai circhi e allo spettacolo viaggiante nel 2000



3.1. I finanziamenti ai circhi

L'assegnazione relativa ai circhi è stata di 8.156,2 milioni, con un incremento del 35% rispetto all'anno precedente. Gli incrementi più consistenti hanno riguardato le spese concernenti i danni a seguito di eventi fortuiti e le difficoltà di gestione. Aumenti superiori alla media si sono registrati anche per l'acquisto di impianti di macchinari, a cui è stato destinato in ogni caso il 60% di finanziamenti.

Tabella 2) Finanziamenti FUS ai circhi nel 1999 e 2000
(valori in milioni e variazioni percentuali)

Tipologia	1999	2000	Variazioni % 1999-2000
Danni fortuiti - difficoltà di gestione	155,6	826,4	431,1
Acquisto di impianti e macchinari	1.244,6	1.974,9	58,7
Attività circensi	3.665,3	4.204,9	14,7
Iniziative assistenziali ed educative	775,0	930,0	20,0
Attività promozionali	190,0	220,0	15,8
Totale	6.030,6	8.156,2	35,2

3.2. I finanziamenti allo spettacolo viaggiante

Le assegnazioni allo spettacolo viaggiante per l'anno 2000 hanno registrato un lieve decremento (-4,0) totalizzando 7.222,8 milioni. L'articolazione delle sovvenzioni viene evidenziata dalla Tabella 3, da cui risulta che il 94% dei contributi -- 6,7 miliardi - è stato destinato all'acquisto d'impianti e macchinari. L'incremento più sensibile ha riguardato peraltro i contributi alle attività promozionali, cresciuti del 50% rispetto all'anno precedente.

Tabella 3) Finanziamenti FUS allo spettacolo viaggiante nel 1999 e 2000
(valori in milioni variazioni percentuali)

Tipologia	1999	2000	Variazioni % 1999-2000
Danni fortuiti - difficoltà di gestione	191,5	329,1	71,8
Acquisto di impianti e macchinari	7.001,8	6.773,7	-3,3
Iniziative assistenziali ed educative	250,0	-	-
Attività promozionali	80,0	120,0	50,0
Totale	7.523,3	7.222,8	-4,0

PAGINA BIANCA

Osservatorio

PAGINA BIANCA

1. Il quadro normativo

L'*Osservatorio dello Spettacolo*, istituito con legge 163/85 (art. 5), nell'ambito del Dipartimento dello Spettacolo, è la cellula di studi, di analisi statistiche, di riflessione, di monitoraggio sui problemi dello spettacolo.

I compiti affidati dalla legge all'*Osservatorio* sono i seguenti:

- a) raccolta di dati e notizie relative all'andamento dello spettacolo in Italia e all'estero;
- b) acquisizione dei dati finanziari sullo spettacolo, con particolare riferimento ai finanziamenti pubblici - statali, regionali e locali - in Italia e all'estero;
- c) elaborazione di analisi e di ricerche su singoli temi, per individuare le linee di tendenza dello spettacolo.

Successivamente il DPCM 12 marzo 1994, che istituiva, all'interno del Dipartimento dello Spettacolo, la ripartizione A) *Studi, statistica e Osservatorio dello Spettacolo*, attribuiva all'*Osservatorio*, oltre alle funzioni di studio e di ricerca, quelli di ufficio statistico, mentre la legge 163/85 specificava che la raccolta ed elaborazione dei dati sarebbe avvenuta "anche attraverso sistemi informatici computerizzati", ed estendeva i compiti dell'*Osservatorio* alla "cura dei rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali operanti nel settore delle statistiche dello spettacolo".

2. I finanziamenti FUS all'Osservatorio dello Spettacolo

A fronte di un'assegnazione di 1 miliardo di lire per il 2000, l'*Osservatorio* ha impegnato, nel corso dell'anno, l'intera quota ripartita come indicato nella Tabella 1.

Tabella 1) Somme impegnate dall'Osservatorio dello Spettacolo nel 1999 e 2000 per tipologia di spesa
(valori in milioni di lire e variazioni percentuali)

Tipologia di spesa	Impegni 1999	Impegni 2000	Variazioni % 1999-2000
Convenzioni, incarichi di studio e consulenze	623.484,7	822.672,3	31,9
Seminari	79.000,0	-	-
Attrezzature tecniche e informatiche	297.515,3	177.327,7	-40,4
<i>Totale</i>	<i>1.000.000,0</i>	<i>1.000.000,0</i>	<i>0,0</i>

Gli incrementi maggiori hanno riguardato le somme destinate alle convenzioni, incarichi di studio e consulenze (+32%). Per la realizzazione di alcuni progetti da realizzare presso il Dipartimento oppure presso il Gabinetto del Ministro, l'Osservatorio dello spettacolo si avvale infatti della collaborazione di consulenti esterni al Dipartimento attraverso la stipula di convenzioni ed il conferimento di incarichi di studio e di consulenza. Gli incarichi di studio e di consulenza conferiti nel 2000 sono stati in totale 12.

Nel corso del 2000 sono state stipulate le seguenti convenzioni:

- 1) Università degli Studi di *Roma Tre* - Dipartimento di Economia, per il progetto di ricerca : *Monitoraggio della situazione a legislazione vigente e individuazione di eventuali correttivi in modo da fornire un supporto scientifico alle decisioni pubbliche delle politiche dello spettacolo* (ottobre 1999 - ottobre 2000);
- 2) Sviluppo Italia S.p.A., per il progetto di ricerca: *Analisi e studio sulle opportunità per una imprenditorialità nel mezzogiorno nel settore del cinema e dell'audiovisivo* (febbraio 2000 - dicembre 2000);

E' venuta inoltre a compimento la convenzione con l'ISAE, che ha fornito al Dipartimento un supporto scientifico-economico e statistico (ottobre 1999 - ottobre 2000).

3. Attività svolte dall'Osservatorio dello Spettacolo nel 2000

Nel corso del 2000 l'Osservatorio dello Spettacolo ha proseguito lungo le linee di azione impostate nell'anno precedente, avviando alcune iniziative. I settori di attività intorno ai quali si è articolato il programma dell'Osservatorio sono i seguenti: